



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo sociale europeo



Regione  
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

**“BANDO PER LA SELEZIONE DI PERCORSI DI FORMAZIONE/ ACCOMPAGNAMENTO  
PER L’AVVIO DI IMPRESE CULTURALI E CREATIVE DA INSEDIARE IN SPAZI PUBBLICI”  
(approvato con D.d.s n.962 del 28.01.2019)**

***RISPOSTE ALLE DOMANDE PIU’ FREQUENTI***  
*(Versione 09/04/2019)*

**REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

**Cosa si intende per soggetto “disoccupato”, quale destinatario dei percorsi di formazione/ accompagnamento per l’avvio di imprese culturali e creative, come indicato al punto 4 del bando?**

Per soggetto disoccupato al momento della data di avvio del percorso si intende il destinatario della misura, privo di impiego (comprese le persone con disabilità iscritte al collocamento mirato disabili) che dichiara in forma telematica la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e si impegna a partecipare a misure di politica attiva del lavoro attraverso la sottoscrizione, presso il Centro per l’impiego o presso un ente privato accreditato al lavoro, del Patto di servizio Personalizzato (ex artt. 19 e 20 del D.Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii).

La perdita o la sospensione dello stato di disoccupazione sono disciplinate dalle disposizioni vigenti (D.Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii. e circolari applicative dell’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro – ANPAL).

**Tra i destinatari degli interventi possono essere previsti anche gli studenti?**

Uno studente può rientrare tra i destinatari dell’avviso solo in qualità di soggetto disoccupato, ossia deve aver dichiarato in forma telematica la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed impegnarsi a partecipare a misure di politica attiva del lavoro attraverso la sottoscrizione, presso il Centro per l’impiego o presso un ente privato accreditato al lavoro, del Patto di servizio Personalizzato.

**Quali sono i soggetti che possono presentare proposte progettuali per percorsi di formazione/accompagnamento per l’avvio di imprese culturali e creative da insediare in spazi pubblici?**

Così come definito al punto 3 del bando possono presentare proposte progettuali per percorsi di formazione/accompagnamento per l’avvio di imprese culturali e creative da insediare in spazi pubblici unicamente gli operatori accreditati da Regione Lombardia alla formazione e/o al lavoro, sia in forma singola sia in partenariato.

Ai seguenti link sono indicati gli Albi regionali degli operatori accreditati per i Servizi al lavoro e per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale nonché le modalità per diventare un Operatore Accreditato.

**Accreditamento per i servizi al lavoro:**

<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioProcedimento/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/Occupazione-e-formazione-professionale/Accreditamento-operatori/Accreditamento-servizi-lavoro>;

**Accreditamento per i servizi alla formazione:**

<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioProcedimento/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/Istruzione/Accreditamento-operatori/Accreditamento-albo-servizi-formazione-IFP>.

**Un incubatore d'impresa certificato può partecipare a più progetti promossi da operatori accreditati diversi? Quali sono le modalità di rendicontazione delle spese sostenute dagli incubatori per la partecipazione al progetto?**

Come specificato al punto 3 del Bando, gli incubatori di impresa certificati non possono aderire al partenariato di progetto. Possono però partecipare a più progetti promossi anche da operatori differenti. I beneficiari (operatori accreditati da Regione Lombardia alla formazione e/o al lavoro) devono indicare al punto 1.2 dell'Allegato 2 "Scheda tecnica di Progetto" e descrivere nel documento condiviso da allegare al progetto, le modalità di coinvolgimento dell'incubatore. Si segnala, inoltre, che il bando non prevede vincoli di localizzazione territoriale dell'incubatore certificato da coinvolgere nel progetto.

Per quanto attiene invece ai costi sostenuti dall'incubatore per la partecipazione al progetto, questi rientrano nel Piano economico nell'ambito degli altri costi diretti diversi da quelli di personale e dei costi indiretti, che dovranno essere dichiarati dal beneficiario su base forfettaria in una percentuale pari al 40% dei costi diretti del personale dei soggetti partner impegnati nella realizzazione del progetto.

## **SPESE AMMISSIBILI**

### **Come deve essere redatto il Piano Economico?**

Il Piano economico, previsto alla Sezione 3 dell'Allegato 2 al bando, va compilato in modo preventivo rispetto a ciascuna voce di spesa elencata. Nello specifico andranno dettagliati i costi diretti del personale per ciascuna categoria e voce di costo prevista. Per quanto riguarda invece i costi diretti diversi da quelli di personale e i costi indiretti, questi andranno quantificati su base forfettaria in misura pari al 40% dei costi diretti di personale esposti.

### **Quali voci del costo del personale sono ammissibili e quindi rendicontabili?**

Per quanto riguarda il costo del personale, il costo ammissibile e rendicontabile delle risorse umane interne è determinato in base alle ore lavorate, valorizzate al costo orario medio del dipendente, mentre rispetto alle risorse umane esterne il costo è determinato in base alle ore dedicate al progetto valorizzate al costo orario previsto nel contratto o lettera di incarico tra le parti. Per le informazioni di dettaglio rispetto al calcolo del costo orario si rimanda alle Linee Guida che verranno rese disponibili contestualmente alla pubblicazione della graduatoria al termine della procedura valutativa.

### **Quali sono e come vanno rendicontati i costi per l'effettuazione dello stage all'estero?**

Come previsto al punto 8 del bando, le spese connesse allo stage all'estero (viaggio, vitto, alloggio e copertura assicurativa) per i partecipanti sono a carico del beneficiario e rientrano nella quota forfettaria del piano economico pari al 40% dei costi diretti del personale. Lo stage andrà documentato attraverso un attestato di partecipazione rilasciato dall'ente/soggetto ospitante e da una relazione di accompagnamento che ne descriva le modalità di effettuazione e i risultati raggiunti dal candidato, che il beneficiario dovrà tenere agli atti con le modalità previste dal punto 13 del Bando.

## **TEMPISTICHE**

### **Qual è la durata massima dei progetti?**

Come previsto al punto 7.3 del bando, la durata massima dei progetti è di 12 mesi a partire dall'individuazione da parte di Regione Lombardia, dei soggetti che realizzeranno i percorsi di formazione/accompagnamento, attraverso la pubblicazione della graduatoria al termine della procedura valutativa.

Le attività di rendicontazione dovranno concludersi, invece, entro i 3 mesi successivi alla conclusione del progetto.

Eventuali proroghe rispetto ai termini fissati per la realizzazione dei progetti e le relative attività di rendicontazione saranno valutate previa trasmissione di richiesta motivata alla Direzione Generale Autonomia e Cultura ed eventualmente autorizzate con comunicazione formale al soggetto richiedente.

### **Qual è la data di ammissibilità delle spese?**

Come previsto al punto 8 del bando, sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dai beneficiari e direttamente imputabili alle attività previste nel piano economico di progetto (Allegato 2 al bando) a decorrere dalla data di avvio del progetto, ad eccezione di quelle afferenti alle attività di progettazione ammissibili a partire dalla data di pubblicazione del bando.

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

**Il bando prevede che il modulo di richiesta di contributo (Allegato 1) e la scheda tecnica di progetto (Allegato 2) siano sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante. In assenza del legale rappresentante è possibile prevedere la firma di un delegato?**

Come previsto al punto 9 del bando nel caso di impossibilità da parte del legale rappresentate a sottoscrivere digitalmente la richiesta di contributo (Allegato 1) e la scheda tecnica di progetto (Allegato 2), la documentazione può essere sottoscritta da un soggetto delegato. In quest'ultimo caso dovrà essere fornita una procura, con allegate le fotocopie del documento d'identità in corso di validità del delegato e del delegante.

**Il bando prevede la presentazione di eventuali lettere d'impegno di Enti pubblici/soggetti gestori di spazi pubblici a partecipare al progetto, mettendo a disposizione delle imprese che andranno a costituirsi spazi pubblici per l'avvio delle attività. È previsto un format? Quali sono i contenuti minimi che questa lettera di impegno deve contenere?**

Il bando non prevede tra gli allegati alcun format specifico per la lettera di impegno prevista per gli Enti pubblici/soggetti gestori di spazi pubblici a partecipare al progetto. Si specifica a tal riguardo che la lettera è su modello libero, ma deve essere predisposta su carta intestata dell'Ente pubblico/ soggetto gestore che mette a disposizione gli spazi e deve essere indirizzata all'operatore accreditato che presenta il progetto. Nella lettera devono essere menzionati, inoltre il bando in oggetto, il titolo del progetto che verrà presentato, le caratteristiche di massima dello/degli spazi messi a disposizione (ubicazione, superficie, attrezzature e/o dotazioni presenti), le modalità (ad es. comodato) e la durata della messa a disposizione dello spazio.

**Con riferimento alla Scheda tecnica di Progetto (Allegato 2) in cosa differiscono le informazioni da inserire al punto 5 "Modalità di comunicazione e diffusione dei risultati" da quelle previste al punto 10 "Modalità di comunicazione e diffusione dei risultati raggiunti"?**

Le informazioni da inserire nella scheda tecnica di progetto (Allegato 2) al punto 5 "Modalità di comunicazione e diffusione dei risultati" si riferiscono alla descrizione delle attività di informazione e pubblicità relative al progetto durante la fase di implementazione dello stesso, mentre al punto 10 "Modalità di comunicazione e diffusione dei risultati raggiunti", vanno descritte le azioni intraprese per dare visibilità al progetto e diffonderne i risultati n seguito alla sua conclusione, il tutto nel rispetto di quanto indicato al punto 12 del bando in materia di informazione e comunicazione.